

LA CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

La Scuola, attraverso la Carta relativa al funzionamento del servizio e sulla base degli art. 2, 33 e 34 della Costituzione Italiana, assicura tutto ciò che, elaborato ed approvato dagli Organi Collegiali della Scuola, viene inserito nel presente documento.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore scolastico, nel pieno rispetto degli interessi di ciascun alunno, si ispira ai seguenti

PRINCIPI FONDAMENTALI

I DIRITTI DELL'ALUNNO

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

La Scuola:

- favorisce l'inserimento degli alunni diversamente abili e l'iscrizione di alunni stranieri e nomadi;
- predispone interventi per gli alunni con problemi economici;
- assicura l'insegnamento alternativo alla religione cattolica.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

Gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola assicura la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, cercando di risolvere, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, eventuali problemi di inagibilità dei locali e, predisponendo norme che, in caso di conflitti sindacali, il personale (docenti ed ATA), nel rispetto della normativa vigente e del Contratto collettivo di lavoro, si impegna a rispettare.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

La scuola si impegna a favorire la partecipazione dei genitori, l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi prime ed alle situazioni di rilevante necessità. Viene pertanto predisposto, in collaborazione con i tre ordini di scuola, un progetto di accoglienza.

Particolare impegno la Scuola presta alla soluzione delle problematiche relative agli alunni in situazioni di handicap: viene richiesta agli enti interessati la nomina di personale di sostegno e di assistenti educatori comunali e l'acquisto di materiali.

Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni.

IL SERVIZIO ISTITUZIONALIZZATO

DIRITTO DI SCELTA

Ogni famiglia ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna istituzione.

Di norma sono accolte le domande di iscrizione provenienti da altri Istituti della città o da altri Comuni, se compatibili con il numero degli alunni consentito nelle classi.

OBBLIGO SCOLASTICO E REGOLARITA' DELLA FREQUENZA

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica. Il diario nella Scuola Primaria e il libretto per la corrispondenza tra la Scuola e la famiglia, nella Scuola Secondaria di 1° grado, permettono un continuo controllo delle assenze e dei ritardi.

La Scuola cerca di favorire il proseguimento degli studi degli alunni dando informazioni sugli studi superiori e fornendo agli alunni un'adeguata formazione.

LO STILE DELLA SCUOLA

PARTECIPAZIONE

Istituzioni, personale, genitori ed alunni, con i loro comportamenti, attraverso una gestione partecipata della scuola e nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti, cercano di favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola, d'intesa con gli Enti locali, si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature, fuori dall'orario del servizio scolastico, sulla base di apposite convenzioni che salvaguardino la responsabilità del Dirigente e del personale della Scuola.

TRASPARENZA

La Scuola, nei limiti delle disposizioni di legge e dei vincoli vigenti, si ispira alla semplificazione delle procedure e dei modi dell'informazione, garantendo la completezza e la trasparenza. Per l'esercizio del diritto di accesso alle informazioni e ai documenti, la Scuola ha redatto apposito regolamento.

Vengono messi a disposizione delle componenti scolastiche appositi spazi nelle bacheche dei plessi. I genitori vengono informati con comunicazioni scritte, secondo le necessità.

EFFICIENZA

L'attività scolastica, anche attraverso l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi,

dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'orario di servizio del personale tiene pertanto conto delle esigenze dell'utenza, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto del **C.C.N.L.**

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti. L'aggiornamento è un diritto-dovere per tutto il personale della Scuola.

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione degli alunni, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari.

I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione dei genitori alla gestione dell'Istituto è garantita attraverso gli **ORGANI COLLEGIALI**.

La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, sede primaria dell'educazione degli alunni. I momenti di incontro con i genitori non sono intesi come atto formale di comunicazione di informazioni, ma nascono dalla preoccupazione di comunicare l'ipotesi educativa della Scuola e di costruire un impegno comune per la crescita integrale degli alunni.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno il duplice scopo di:

- informare, sia preventivamente che successivamente, i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere pareri e indicazioni (**assemblee di classe o di sezione e Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe**);
- giungere ad una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (**incontri individuali** tra genitori e docenti nell'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione dai docenti e comunicata all'inizio dell'anno scolastico).

